

# Circolo di Cultura Politica Fratelli Rosselli

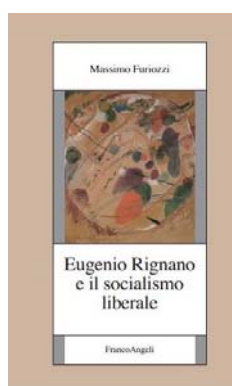
*presentazione del libro*

## **Eugenio Rignano**

### ***e il socialismo liberale***

di **Massimo Furiuzzi**

**Franco Angeli, Milano, 2017**



*presiede*

**Ariane Landuyt**

*Università di Siena*

*intervengono*

**Maurizio degl'Innocenti**

*Presidente Fondazione F. Turati*

**Salvatore Cingari**

*Università per Stranieri, Perugia*

**25 ottobre 2017, ore 17**

**Spazio QCR, via degli Alfani 101r, Firenze (gc)**

<http://www.circolorosselli.it>

Personaggio finora pochissimo studiato, più conosciuto all'estero che in Italia, **Eugenio Rignano** (Livorno 1870 - Milano 1930) è stato un protagonista di assoluto rilievo del primo trentennio del Novecento, che è stato definito, a ragione, "il primo socialista liberale italiano", avendo anticipato di parecchi anni lo stesso Carlo Rosselli. Amico di Filippo Turati e collaboratore della "Critica Sociale", direttore della rivista "Scientia", che attirò l'attenzione dello stesso Gramsci, in un ampio saggio del 1901, tradotto anche in Francia e in Germania, egli in effetti elaborò un'originale concezione di socialismo in accordo con l'economia liberale, che suscitò l'interesse, tra gli altri, di Keynes e di Luigi Einaudi. Nel 1920 egli trasformò questa proposta in un disegno di legge basato su una riforma del diritto successorio che, se attuata - osservò - avrebbe segnato il passaggio da un regime capitalista ad un regime "socialista liberale". Il progetto, su sollecitazione di Filippo Turati, venne fatto proprio dal Gruppo parlamentare del PSI e suscitò l'interesse anche di una Commissione interpartitica del Parlamento inglese. Ancora in anni recenti diversi studiosi americani, tra cui Rawls, hanno ripreso le sue tematiche dirette a ridurre, per via giuridica, le disuguaglianze sociali. Il presente volume è la prima biografia politica di un autore dai vasti interessi (dal diritto all'economia, dalla filosofia alla sociologia e alla psicologia) e dalle molteplici relazioni politiche e culturali a livello internazionale.

**Massimo Furiuzzi** è Dottore di ricerca in Storia contemporanea. Tra i suoi lavori: "La Nuova Europa" (1861-1863). Democrazia e internazionalismo (F. Angeli, 2008); La protezione civile in Italia e all'estero. Storia e organizzazione (CET, 2010); Giovanni Ciriaolo e l'Unione Internazionale di Soccorso (CET, 2012); "L'Intesa Intellettuale" 1918-1919 (Morlacchi, 2013). **Maurizio Degl'Innocenti** è professore ordinario di *Storia contemporanea* dal 1987, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Siena. È Presidente della *Fondazione Filippo Turati*; Nel 1994 è stato nominato Grande Ufficiale della Repubblica, per meriti culturali. **Salvatore Cingari** è professore ordinario di *Storia delle dottrine politiche* all'Università per Stranieri di Perugia. Vincitore del premio nazionale Basilicata con la monografia *Il giovane Croce. Una biografia etico-politica* (Rubbettino), seguita da altre due monografie su Croce. Ha scritto inoltre su Ernesto Balducci, D'Annunzio, Labriola, Gramsci, Capitini, il nazionalismo italiano e sul rapporto fra intellettuali, cultura politica e istruzione; ricordiamo il volume olschkiano *Un'ideologia per il ceto dirigente. Pensiero e politica al liceo Dante di Firenze (1853-1945)*. Con A. Simoncini ha curato *Lessico postdemocratico* (Perugia Stranieri University Press). **Ariane Landuyt** già professore ordinario di *Storia contemporanea* e Cattedra Jean Monnet in *Storia dell'integrazione europea* presso l'Università di Siena ha diretto in tale sede il Centro di ricerca sull'integrazione europea e il Master in European Studies *Il processo di costruzione europea*. Per il suo impegno didattico a carattere innovativo sul piano dell'internazionalizzazione ha ottenuto a Berlino il Silver Award LLP da parte della Commissione europea e all'Università di Oradea la Laurea honoris causa in Studi europei. Accanto ai suoi lavori di storia dell'integrazione europea si è da sempre dedicata agli studi sull'antifascismo, con particolare attenzione alla figura di Carlo Rosselli.